

**Ufficio Stampa della Provincia autonoma di Trento**

Piazza Dante 15, 38122 Trento

Tel. 0461 494614 - Fax 0461 494615

uff.stampa@provincia.tn.it

**COMUNICATO n. 2762 del 11/10/2024**

**Stamattina nell'ambito del Festival dello Sport in Piazza Duomo**

## **Dan Peterson: i segreti della palla a spicchi d'attacco raccontati da una leggenda del basket**

**Spazio di Piazza Duomo gremito questa mattina per l'arrivo al Festival dello Sport di Dan Peterson uno dei miti del basket italiano. L'allenatore statunitense, che ha trovato in Italia una sua seconda patria, ha presentato il suo libro "L'Abc del basket" pubblicato quest'anno da Rizzoli. Pagine in cui il coach Dan Peterson svela tutti i segreti del basket d'attacco fra ricezione, palleggio, rimbalzo offensivo, tiro libero e tiro in sospensione. Anche se il basket del terzo millennio è diverso da quello che ha visto trionfare Dan Peterson, non sono cambiate le coordinate di quelli che vengono definiti come i "fondamentali", quei movimenti e tecniche da padroneggiare per poter scendere in campo a qualsiasi livello. L'allenatore statunitense ha sottolineato anche l'importanza che dovrebbero avere i giovani italiani nel basket tricolore di Serie A, in cui le squadre sono composte per la maggior parte da giocatori stranieri.**

Con la sua travolgente simpatia e la sua ars affabulatoria, alzandosi costantemente dalla sedia, Dan Peterson ha raccontato la genesi di questo suo "Abc del basket" che insegna i fondamentali del basket d'attacco ma che in realtà è anche ricco d'aneddoti e testimonianze di personaggi famosi del mondo della pallacanestro italiana. "Questo libro – ha detto Peterson – racchiude in altrettanti capitoli dodici fondamentali del basket d'attacco, come il palleggio, passaggio, terzo tempo e tiro in sospensione, accanto a dodici aneddoti della mia carriera legati anche a campioni come Pozzecco e Belinelli".

Peterson ha raccontato le sue radici di allenatore: "Tutta colpa o merito del mio allenatore che, quando avevo quindici anni, mi ha tagliato dalla squadra del mio liceo negli Stati Uniti. Ricordo ancora quel colloquio in cui mi propose di allenare e di come sono uscito felice dal suo ufficio. Io ero un ragazzo e mi trovai ad allenare ragazzini di 11 anni". I fondamentali del libro, che ha già esaurito la prima tiratura, sono quelli che Peterson insegnava quindi nel lontano 1951 negli States: "In queste pagine ci sono esercizi ispirati da grandi campioni degli anni '80 e '90 che avrebbero a mio avviso ancora successo anche nel basket di oggi. Per me il basket di oggi, anche l'Nba, è monotono, con gli stessi schemi ovunque, con lo stesso modo di giocare puntando o sul tiro da tre o su quello da sotto canestro senza usare tutto il campo come facevo io".

Il basket di Dan Peterson è sempre stato segnato dalla semplicità: "Io ho voluto rendere il basket semplice, la mia filosofia è sempre stata quella di non complicare la vita ai miei giocatori. Quando vedo i playmaker che chiamano gli schemi con le dita penso che favoriscano gli avversari. Io volevo che i miei giocatori s'intendessero con un'occhiata senza rivelare le proprie intenzioni di gioco". Fra i tanti spunti offerti da Peterson quelli sull'attuale campionato di basket italiano, che da anni vive della sfida a due fra Olimpia Milano e la Virtus Bologna entrambe con più risorse anche perché partecipano all'Eurolega e quello legato alla valorizzazione dei giovani italiani: "Io ho sempre creduto nei giocatori italiani mentre oggi prevale la scelta di quelli stranieri. Ci dovrebbe essere più equilibrio, bisogna far giocare in Serie A più giocatori italiani se si vuole far crescere il sistema della pallacanestro".

Alla platea del Festival dello Sport Dan Peterson ha anche annunciato di aver già scritto un secondo libro sui fondamentali del basket questa volta però interamente dedicato alla fase di difesa.

(fds)